



Città di Castellamonte



Cantiere delle arti Castellamonte



Comunicato stampa

## INVITO

la S.V. è invitata alla cerimonia  
sabato 2 settembre ore 11,00  
presso la Centro Congressi "Piero Martinetti"  
della città di Castellamonte (TO)

Assessore alla Cultura  
Claudio Bethaz

Sindaco  
Pasquale Mazza

Presidente ANGI  
Chen Ming

**SANDRA BARUZZI**  
In dono un'opera in ceramica  
l'avvio di scambi artistici - culturali con la Cina

**"DIMORA DELL'ESILIO"**  
Opera in ceramica tratta dalla collezione Dante **ALIGHIERI**



L'opera "Dimora dell'inferno", che favorirà lo scambio internazionale d'arte con la Cina, con la Città della ceramica di Yongjia e la Città di Castellamonte-Italia, scelta da **Chen Ming Presidente ANGI Italia**, è tratta dalla collezione "ceramiche contemporanee per Dante ALIGHIERI 2021".

### Concept

L'anno delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di *Dante Alighieri* (1265-1321) ha visto realizzare da Sandra Baruzzi, una raccolta-collezione di opere che entrano in dialogo con la parola poetica di Dante che viene visualizzata con volumi e colori.

*"Tu proverai sì come sa di sale  
lo pane altrui, e come è duro calle  
lo scendere e 'l salir per l'altrui scale."*

*"E quel che più ti graverà le spalle,  
sarà la compagnia malvagia e scempia  
con la qual tu cadrai in questa valle;*

*che tutta ingrata, tutta matta ed empia  
si farà contr' a te; ma, poco appresso,  
ella, non tu, n'avrà rossa la tempia."*

I versi, tratti dal canto XVII del Paradiso, sono le parole con cui Cacciaguida, trisavolo di Dante, profetizza al poeta l'esilio lontano da Firenze.

Dante dovrà abbandonare ogni cosa più amata e ciò costituisce la prima pena dell'esilio, quindi proverà com'è doloroso accettare il pane altrui, com'è gravoso mettersi al servizio di vari signori.

Nella prima terzina di grande intensità viene descritta l'angoscia di ogni esule, di chi è costretto a lasciare la propria patria e le cose più care, per andare a cercar fortuna in luoghi sconosciuti, trovando la compagnia di gente straniera, diffidente e ostile.

Ancora oggi molti giovani, laureati e con qualifiche professionali, sono costretti per mancanza di lavoro nella stessa regione o nazione a " *provare come sa di sale lo pane altrui...*". Lasciano la loro terra verso mete di un mondo globalizzato: ma, " *globalizzazione*" è un termine solo economico che non vale per il cuore. Chi parte per "scendere e 'l salir per l'altrui scale" prova nell'animo gli stessi sentimenti e lo stesso dolore che ha provato Dante nel suo esilio e che ogni essere umano prova, quando è costretto a lasciare le proprie radici.

Alcune opere sono realizzate con scatti fotografici di dimore che hanno preso forma con la polvere di terra, per questo effimere. Il granello di polvere realizza una sintesi dei contrari: è impalpabile e tuttavia visibile. La polvere è una delle iscrizioni del tempo, è la metafora della nostra stessa dissoluzione ma al contempo contiene l'essenza delle cose, l'atomo indissolubile e per questo eterno. Pensando questo si può considerare la polvere come materia dello spirito.

Può celare o prendere forma ricoprendo il corpo, può dare figura alla materia stessa per quantità e con il gesto di pensiero e sentimento diventa linguaggio, comunicazione. Le opere sono metafora figurativa, il rapporto fra materia e immagine si capovolge, si muta e si fissa, effimero ed eterno. La polvere di terra da impasto di materia si trasforma in soggetto, immortalato in immagine che diventa opera d'arte in altra materia ceramica. Dimore effimere, materie di terra concrete, pensieri ancestrali consegnati al dialogo artistico contemporaneo.

## **Finalità**

Un dono che è gesto simbolico, che desidera promuovere scambi di cultura, tradizione ed interazione con i territori, che segna l'avvio di un cambiamento culturale e sociale attraverso la materia ceramica, materia che accumuna le due Città per l'eccellenza che rappresenta: Castellamonte (Italia) - Yongjia (Cina).

Un' occasione dove le storie, i vissuti artistico culturali confluiscono e si confrontano, dove si tracciano proposte per far conoscere le specificità con potenzialità di scambi di residenze artistiche, culturali con sviluppi di interazioni sociali. Si desidera proporre e condurre, in modo globale, la coscienza umana al rispetto del sé, degli altri, del nostro pianeta e degli ambienti che ci circondano proponendoli nelle loro eccellenze, in una visione di attenzione, d'ascolto e di cura.

## **Sandra Baruzzi**

sito: [www.sandrabaruzzi.it](http://www.sandrabaruzzi.it) - email: [sambaru@libero.it](mailto:sambaru@libero.it) - cell: +39 3403755732

Docente di Design Ceramica presso il Liceo Artistico Statale "Felice Faccio" di Castellamonte (TO). Diplomata in Scultura all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel 2011 è stata invitata alla 54ª Biennale di Venezia da Vittorio Sgarbi. Dal 2016 idea, progetta ed elabora, per il Cantiere delle arti Castellamonte, eventi artistici/culturali. Nel 2021 è stata invitata da Matteo Zauli e Gianni Zhang a rappresentare l'Italia alla Prima "In bianco. La porcellana nella ceramica d'arte italiana contemporanea" di Jingdezhen in Cina. Su l'invito di Ugo La Pietra ha esposto alla Triennale di Milano in "Fittile- artigianato artistico italiano nella ceramica contemporanea" Interviene in ambito artistico/letterario pubblicando libri, raccolte poetiche e partecipando a mostre ed eventi multidisciplinari nazionali ed internazionali. Negli anni ha conseguito premi e segnalazioni